

Droga: manifestazione davanti a Regione Lazio per libertà di cura
testo

Roma, 22 mag. (AdnKronos)

(Stg/AdnKronos)

Si è conclusa la manifestazione che oggi ha visto centinaia tra medici, operatori, volontari utenti, ex utenti di Villa Maraini e le loro famiglie, sotto le finestre della Regione Lazio, intonare i loro slogan in favore della libertà di cura del tossicodipendente. "Noi curiamo oltre 600 persone al giorno, veniamo invitati all'Onu per presentare i nostri studi scientifici basati sull'approccio terapeutico che applichiamo, quindi vorrei che con oggi si possa concludere questa annosa questione con la Regione Lazio e le Asl, per essere nelle condizioni di proseguire la nostra azione di assistenza a quante più persone possibili", dice Gabriele Mori, Presidente di Villa Maraini.

I funzionari della Regione Lazio hanno ricevuto una delegazione della Fondazione assicurando che i problemi più impellenti sollevati saranno risolti entro il 10 Giugno e che verranno comunicati alla stampa gli impegni presi. Se così non fosse ci sarà una nuova mobilitazione che è stata annunciata per metà giugno.

"Torno a dire che è incredibile che il limite delle nostre attività non sia dato dal fascino che la droga ha sul nostro paziente, ma dall'ottusità delle burocrazie che spesso volte sono incapaci di capire il dramma che si nasconde dietro all'abuso di droga", commenta Massimo Barra, Fondatore di Villa Maraini.